

TF - Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale

Testi

– G. Tanzella Nitti, *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Ed. Aracne, Roma 2007

– A. Blanco - A. Cirillo, *Cultura e teologia*, Ares, Milano 2001

Docente: Alberto Strumia

Programma

La fede di fronte alla ragione. Fede e cultura. La teologia, scienza della fede, e il suo ruolo ecclesiale. Il metodo teologico. Oggetto e storia della Teologia Fondamentale. La questione religiosa. La Rivelazione di Dio nel cosmo e nella storia. La Parola di Dio: creazione, alleanza, profezia. Cristo, pienezza della rivelazione di Dio. Rivelazione e Chiesa: la Parola di Dio genera la Chiesa. La trasmissione della rivelazione nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. Scrittura e Tradizione. L'infallibilità della Chiesa. Ruolo del Magistero e rapporti con la Scrittura e la Tradizione. I dogmi di fede. La fede come adesione personale e libera a Dio che si rivela. La fede nell'Antico Testamento. La fede soprannaturale come partecipazione alla conoscenza che Dio ha di Sé. Carattere sapienziale della fede biblica. Fede e senso della vita. Cristocentrismo della fede neotestamentaria in Dio. L'ecclesialità come caratteristica necessaria della risposta di fede cristiana. Struttura dialogica della fede soprannaturale. La fede come dono interiore di Rivelazione: la luce della fede. Grazia e libertà nell'atto di fede. Fede e opere. Il rifiuto della parola divina. Analisi delle diverse forme di questo rifiuto, specialmente dell'agnosticismo illuminista e dell'ateismo materialista. Fede e credibilità alla luce del carattere personale della conoscenza di fede. Convergenza e diversità dei ruoli della ragione, della libertà e della grazia nella genesi della fede. Senso e urgenza di una prudente giustificazione della fede davanti alla ragione. Presenza, nella Rivelazione, degli elementi che giustificano la fede cristiana: la Parola di Dio nel comunicarsi agli uomini rende se stessa credibile. Critica e rifiuto del fideismo da parte della Chiesa. Ragioni per credere alla Parola di Dio rivelata nell'Antico Testamento. I grandi e prodigiosi gesti salvifici di Dio in favore di Israele come segni della fede. Il profetismo. Le ragioni per credere alla Parola di Dio nel Nuovo Testamento. Storicità dei Vangeli. La credibilità di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio: parole, condotta, gesti. La dottrina dell'amore e del perdono. I miracoli, segni della presenza del Padre. La Risurrezione, culmine della rivelazione di Gesù e ragione definitiva per credere in Lui. Le ragioni per credere alla Parola di Dio presente nella Chiesa. La Chiesa annuncia Cristo e ne è segno. Valore e limiti della sua testimonianza.